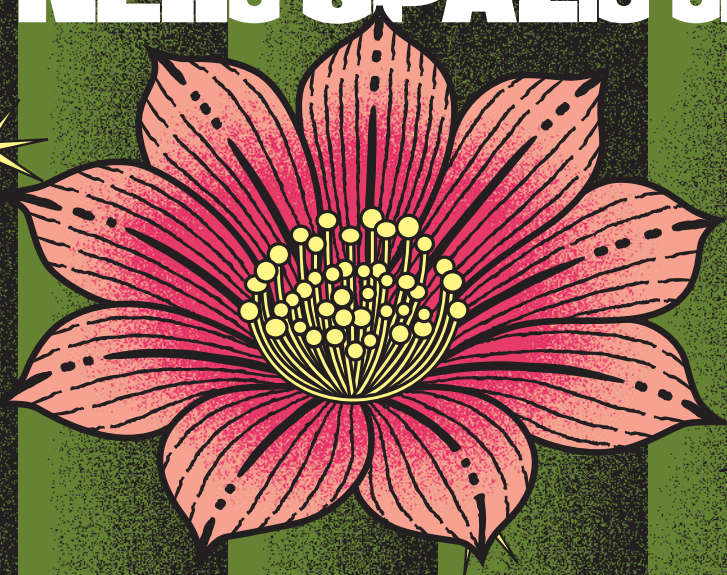


ESSERE CONTROPOTERE

L'AZIONE POLITICA

NELLO SPAZIO CIVICO



Scuola quadri
nazionale
under 30
per dirigenti
di circolo e di
comitato Arci

ARCI FESTA
CREMONA
27_29 luglio
2026



PREMESSA

Una scuola quadri under 30 dell'Arci nazionale deve tenere insieme tre cose:

- ▶ trasmissione di strumenti politici e organizzativi;
- ▶ rafforzamento del senso di appartenenza, della militanza e della leadership diffusa;
- ▶ capacità concreta di leggere e dirigere un circolo o un comitato dentro questa fase storica.

La Scuola si propone come uno spazio molto operativo, con moduli brevi, molta discussione, lavoro collettivo e momenti di rielaborazione politica.

La scuola ruota attorno ad almeno due domande centrali:

A) Come si costruisce oggi associazionismo popolare e militanza per il cambiamento dentro una società frammentata, impaurita e individualizzata?

B) Come rafforzare la dimensione politica dell'Arci facendone sempre più uno spazio partecipato dove costruire democrazia?

Obiettivi politici della scuola

La Scuola Quadri nazionale *under 30* nasce con l'obiettivo di rafforzare e far emergere una nuova generazione dirigente dell'Arci, fornendo strumenti politici, culturali e organizzativi utili

a leggere il presente e ad agire dentro le trasformazioni sociali, culturali e democratiche del nostro tempo.

La scuola non è pensata solo come un momento formativo tradizionale, ma come uno spazio di costruzione collettiva di leadership diffusa, confronto tra esperienze territoriali e produzione di visione politica comune.

L'obiettivo è rafforzare dirigenti capaci di:

- ▶ leggere il proprio territorio;
- ▶ organizzare comunità;
- ▶ costruire partecipazione;
- ▶ dirigere spazi associativi;
- ▶ offrire spazi di militanza politica;
- ▶ connettere mutualismo, cultura e conflitto sociale;
- ▶ immaginare nuove forme di associazionismo popolare.

Metodo e impostazione della scuola

Ogni modulo dura 2 ore:

▶ **1 ora di lezione/intervento**

▶ **1 ora laboratoriale** accompagnati da due facilitatori: **Giulia Cutello** (*Forum DD*) e **Samuele Alessandrini** (*Fondazione di Vittorio*)

PROGRAMMA

Lunedì 27 luglio

ore 14.30

Saluti di **Martina Regis**,
Presidente Arci Cremona

Apertura politica della scuola Perché una scuola quadri oggi

con **Walter Massa**, *presidente nazionale Arci* e **Luciana Castellina**,
presidente nazionale onoraria Arci

ore 15.30

MODULO 1

Storia dell'Arci e storia dei conflitti sociali in Italia

con **Gianluca Mengozzi**, *presidente nazionale ARCS* e **Nuccio Iovene**,
già Segretario nazionale Arci

Parte teorica

- Storia delle case del popolo in Europa, nascita delle società di mutuo soccorso e nascita dell'Arci.
- Rapporto tra cultura, mutualismo e partecipazione.
- L'Arci nelle trasformazioni della società italiana.
- Dal movimento operaio ai nuovi movimenti;
- Crisi della partecipazione e nuovi bisogni sociali.

ore 16.30

Laboratorio

Le nostre storie associative

- Mappatura delle esperienze dei partecipanti;
- cosa rappresenta oggi un circolo;
- elementi di continuità e rottura.

Martedì 28 luglio

ore 9.30

MODULO 2

Organizzare la partecipazione nel territorio

con **Francesco Sinopoli**, *presidente FDV* e **Andrea Polacchi**, *responsabile nazionale innovazione digitale*

Parte teorica

- come si costruisce partecipazione reale;
- volontariato, terzo settore e militanza;
- dal pubblico alla comunità;
- pratiche di attivazione territoriale.

ore 10.30

Laboratorio

Dalla tessera alla comunità

- progettare percorsi di coinvolgimento;
- costruire gruppi attivi;
- evitare la logica dell'utente/consumatore.

ore 11.30

MODULO 3

Funzionamento e organizzazione dell'Arci, partecipazione e leadership diffusa

con **Maria Chiara Panesi**, responsabile nazionale organizzazione Arci e **Massimo Maisto**, presidenza nazionale Arci

Parte teorica

- Cosa significa dirigere un'associazione.
- Cura e funzionamento dell'organizzazione.
- Democrazia interna e costruzione dei gruppi dirigenti.
- Leadership collettiva.
- Gestione dei conflitti.
- Ricambio generazionale.
- La centralità della questione di genere.

Laboratorio

Simulazioni:

- riunioni difficili;
- gestione di conflitti;
- decisioni collettive;
- costruzione di un gruppo dirigente.

[PRANZO]

ore 15

MODULO 4

Il circolo come infrastruttura democratica fondata sul mutualismo

con **Fabrizio Barca**, coordinatore Forum Diseguaglianze e Diversità e **Rossella Vigneri**, responsabile nazionale Sviluppo Associativo

Parte teorica

- Il mutualismo argine al capitalismo.
- L'Arci: una associazione gramsciana.
- Costruzione di comunità, contrasto alla solitudine e alla marginalità.
- I *circoli rifugio*, uno strumento della prossimità e della cura.
- Il circolo come spazio pubblico di cura e di prossimità.
- Accoglienza attiva.
- Produzione culturale.

ore 16

A prova di futuro - Workshop a cura di Forum Diseguaglianze e Diversità condotto da **Giulia Cutello** e **Caterina Manicardi** responsabile nazionale Sviluppo Associativo

Un workshop pensato per trasformare i nodi critici emersi da una ricerca sulle organizzazioni in raccomandazioni concrete, utili e immediatamente operative.

Nel percorso **A prova di futuro** - promosso da Forum Disuguaglianze e Diversità - i partecipanti si confrontano con i dati di una ricerca dedicata alla propria organizzazione: pattern, evidenze, voci raccolte nelle interviste.

Il lavoro di gruppo ha l'obiettivo di costruire delle raccomandazioni per il futuro dell'associazione che confluiranno in un *toolkit* condiviso, costruito a partire dal lavoro reale di chi le organizzazioni le vive e le guida ogni giorno.

ore 17.30

MODULO 5

Leggere il presente: crisi democratica, guerra, disuguaglianze

con **Francesca Coin**, sociologa e **Raffaella Bolini**, vice presidente nazionale Arci

Parte teorica

- Trasformazioni della democrazia.
- Le politiche economiche degli ultimi 40 anni e il loro attacco sistematico ai diritti.
- Individualizzazione e frammentazione sociale.
- Nuove destre e autoritarismo.
- Crisi dello spazio pubblico.
- Pace, guerra e riarmo.
- Il ruolo dell'associazionismo oggi.

ore 18.30

Laboratorio

Analizzare il proprio territorio

- conflitti;
- bisogni;
- solitudini;
- spazi mancanti;
- soggetti sociali presenti/assenti;
- il rapporto necessario con le Istituzioni.

Mercoledì 29 luglio

ore 9.30

MODULO 6

Fare politica attraverso le attività sociali e culturali

con **Filippo Miraglia**, responsabile nazionale immigrazione e asilo e **Marco Trulli**, responsabile nazionale cultura e giovani

Parte teorica

- Differenza tra politica istituzionale e politica sociale.
- Fare cultura significa produrre immaginario, linguaggio, relazioni. È fare politica.
- Egemonia culturale e costruzione del consenso.
- Creare luoghi accessibili, attraversabili e accoglienti.
- Trasformare la partecipazione occasionale in appartenenza e responsabilità.
- *Accoglienza attiva:* come si costruisce comunità.

ore 10.30

Laboratorio

- Far lavorare i partecipanti sulla progettazione politica di un'attività sociale o culturale, andando oltre la dimensione tecnica/organizzativa.

ore 11.30

MODULO 7

Comunicazione politica e sociale: costruire posizionamento, campagne e voce pubblica

con **Agenzia FF3300** e **Monica Di Sisto**, giornalista, esperta senior di comunicazione sociale

Parte teorica

- Comunicazione come costruzione di posizionamento politico e non solo di narrazione.
- Differenza tra comunicazione istituzionale, comunicazione di campagna e comunicazione di movimento.
- Come si definiscono priorità, messaggi e cornici interpretative (*frame*).
- Social media e ciclo dell'attenzione: opportunità e limiti per le organizzazioni sociali.
- Comunicazione in contesti conflittuali: consenso, dissenso, advocacy.

ore 12.30

Laboratorio

Costruire una campagna di comunicazione capace di:

- produrre identità e riconoscibilità;
- parlare a pubblici diversi;
- generare partecipazione;
- tenere insieme valori, conflitto e proposta;
- utilizzare strumenti e linguaggi differenti senza perdere coerenza politica.

ore 13.30

MODULO 8

Chiusura della scuola

L'Arci che vogliamo: elaborazione collettiva finale

- sfide strategiche 2026–2030;
- quale associazione serve oggi;
- ruolo delle nuove generazioni dirigenti.
- idee;
- priorità;
- proposte organizzative;
- documento finale della scuola.



SCUOLA QUADRI
NAZIONALE
UNDER 30
PER DIRIGENTI
DI CIRCOLO
E DI COMITATO ARCI